

mente del debito delle Finanziarie verso la Banca. Mi riferisco, in questa indagine, con tutte le riserve del caso, ai prospetti ricevuti da parte I.N.F. e da parte Banca Popolare.

I solidi al 5.9.1950 della Banca Popolare (capitale ed interessi) per il gruppo delle Finanziarie (due conti della Finanziaria, e poi Briscina, Fincompar, C.I.A.I.C., R.E.N., Eslobo, Poderi) la cifra di £ 695.957.017, e per il gruppo delle collegate (Bimospa, Assitalia, Provvidentia) la cifra di £ 53.989.378. Aggiungendo gli interessi del 6.50% per il periodo 5 settembre 1950 - 31 ottobre 1951 (Finanziarie: £ 62.161.554; Collegate £ 4.848.936) le esposizioni salgono a £ 757.118.571 e per le collegate a £ 58.838.314 e così complessivamente a £ 815.956.885.

Isoliamo la cifra delle Finanziarie, che è quella che ci interessa. Dico subito che l'I.N.F. alla data del 31 ottobre 1951 ci dà per i debiti delle Finanziarie la cifra di £ 731.195.828 contro alla cifra indicata dalla Banca Popolare di £ 757.118.571. La differenza è però assai meno sensibile di quel che sembra dal momento che l'I.N.F. non riconosce l'importo